



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"
ai sensi della L.R. n. 8/2014

IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO
SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO : Nulla osta per lavori di scavo e posa dell'impianto di distribuzione gas naturale lungo la S.P. 12 di Roccafiiorita dal Km. 18+500 al Km. 21+470, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Sant'Alessio Siculo.-

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA
08/05/2015
Protocollo n 0016504/15

AL COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
PEC: segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it

e, p. c. **ALLA FIN CONSORZIO**
Via Savoia n° 78
ROMA
PEC: finconsorzio1@legalmail.it

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE
Servizio Trasp. e URP **SEDE**

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE
Ufficio Fitti ed altri Tributi **SEDE**

ALLA POLIZIA PROVINCIALE **SEDE**

ALL'UFFICIO LEGALE **SEDE**

AL TECNICO DI ZONA
I.D.T. Geom. G. Pinto **SEDE**

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."
PROTOCOLLO N° 801/P.D.T.
Del 11/05/2015

In riscontro all'istanza della FIN Consorzio, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 13273/15 del 13/4/2015 e successive integrazioni, presentata in nome e per conto del Comune di Sant'Alessio Siculo, giusta nota prot. n. 2571 del 23/4/2015, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 15049 del 28/04/2015;

Visti gli elaborati grafici e la relazione tecnica, che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lvo n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si concede il nulla osta ad eseguire i lavori in oggetto meglio specificati, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1. Che il perfetto ripristino sia garantito dalla polizza fideiussoria della MasterFin n. M01660715070EP del 18/3/2015 per un importo pari ad € 158.000,00, depositata a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze, per un totale di ml. 3,000,00 di scavo longitudinale e ml. 80,00 di scavo trasversale;
2. che l'impianto sia eseguito in perfetta conformità ad ogni Legge, norma e regolamento vigente in materia, con particolare riguardo a quanto disposto dal D.M. 24/11/84 e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
3. che l'estradosso della condotta sia interrato alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile ed il relativo scavo, che dovrà essere posizionato distante almeno cm. 50 dalle opere d'arte esistenti, sia effettuato con fresa stradale ed riempito con materiali aridi, i quali siano ben costipati, strato per strato, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout - venant dello spessore minimo di cm. 30, uno strato di collegamento (binder), della larghezza

dello scavo e dello spessore minimo di cm. 10 portato fino alla quota stradale, ed uno strato d'usura per l'intera larghezza della carreggiata e dello spessore di cm. 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;

4. che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile.
5. che ai sensi dell'art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'ideonea e regolamentare segnaletica stradale, per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, sia diurna che notturna, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesto Comune ogni responsabilità civile e penale verso i terzi, nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
6. che sia comunicato l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
7. che sia comunicata la fine dei lavori, che deve avvenire entro giorni **120** (centoventi) dall'inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
8. che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesto Comune s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questo Ente;
9. che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
10. che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione.

Il presente provvedimento non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questo Ente preavviserà codesto Comune, il quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesto Comune il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesto Comune resta in ogni tempo l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente provvedimento cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 285/92, s'intende concesso a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questo Ente si considera sollevato ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocato in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Sua cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285 e del D.P.R. 16.12.1992 N° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente viene trasmessa in copia alla Ia Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii. in materia di “Amministrazione trasparente”.



IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)